

PO FEAMP 2014/2020

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014
relativo al
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca

**Priorità 4 - Obiettivo 3, Obiettivo specifico 3.C, Azione 3.C.1. – “Abbellendo”
Interventi a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) Selezione delle strategie
di sviluppo locale attuate dai FLAG**

PIANO DI AZIONE “PESCANDO – PARTECIPARE È FARE”

AVVISO PUBBLICO

(Allegato alla Determinazione del Direttore n. 21/2019 del 24/06/2019)

Obiettivo 3

Mantenere l'attuale valore del patrimonio naturale e paesaggistico, lagunare e marittimo, soprattutto attraverso azioni “materiali” di riqualificazione dei porticcioli e punti di sbarco del pesce, dei Borghi e degli Itinerari del Mare (costieri e lagunari), e azioni “immateriali” di formazione e sensibilizzazione degli operatori della pesca e delle popolazioni locali, e di educazione alla consapevolezza del Bello (valori ambientali, paesaggistici e culturali).

Obiettivo specifico 3.C

Migliorare la percezione del valore del patrimonio ambientale e paesaggistico da parte degli operatori del settore della pesca

Azione 3.C.1

Interventi compatibili di adeguamento funzionale dei punti di sbarco del pesce e dei porticcioli di pesca per migliorare l'igiene e la qualità ambientale, nonché interventi per la fruizione turistica sostenibile dei *borghi*, degli *itinerari del mare* e dei *compendi ittici lagunari* (luoghi a forte tradizione di pesca)

ASSOCIAZIONE **FLAG PESCANDO** SARDEGNA CENTRO OCCIDENTALE

Corso Italia 108, 09072 CABRAS (OR) • T. +39 0783 391097 | info@flagpescando.it • www.flagpescando.it
Codice Fiscale 90053070950

Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI

PREMESSA

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Azione attivata

Articolo 2 – Risorse disponibili e misura del contributo

Articolo 3 – Soggetti ammissibili

Articolo 4 – Localizzazione degli interventi

Articolo 5 – Spese ammissibili

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Articolo 7 – Documentazione della domanda

Articolo 8 – Valutazione delle domande

Articolo 9 – Graduatoria e concessione dei contributi

Articolo 10 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Articolo 11 – Modalità di erogazione dei contributi

Articolo 12 – Obblighi del beneficiario

Articolo 13 – Controlli

Articolo 14 – Varianti

Articolo 15 – Proroghe

Articolo 16 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Articolo 17 – Ricorsi

Articolo 18 – Trattamento dei dati personali

Articolo 19 – Stabilità delle operazioni

PARTE II - SCHEDA TECNICA DI AZIONE

Scheda tecnica Azione 3.C.1 Interventi compatibili di adeguamento funzionale dei punti di sbarco del pesce e dei porticcioli di pesca per migliorare l'igiene e la qualità ambientale, nonché interventi per la fruizione turistica sostenibile dei *borghi*, degli *itinerari del mare* e dei *compendi ittici lagunari* (luoghi a forte tradizione di pesca)

ASSOCIAZIONE **FLAG PESCANDO** SARDEGNA CENTRO OCCIDENTALE

Corso Italia 108, 09072 CABRAS (OR) • T. +39 0783 391097 | info@flagpescando.it • www.flagpescando.it
Codice Fiscale 90053070950

1. Quadro sintetico dell'Azione
2. Descrizione dell'Azione
3. Interventi ammissibili
4. Soggetti beneficiari
5. Criteri di ammissibilità
6. Quantificazione delle risorse e misura del contributo
7. Criteri di selezione
8. Spese ammissibili
9. Tipologia di spese escluse

PARTE III – MODULISTICA

Allegato A - Modello di domanda

Allegato B - Relazione descrittiva dei contenuti progettuali

Allegato C - Quadro economico - Stato di attuazione delle spese

Allegato D - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle istanze

Allegato E - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità

Allegato F - Schema di check list istruttoria (Scheda di riepilogo)

Allegato G - Quadro sinottico per la valutazione di merito

Allegato H - Dichiarazione di avvio dei lavori

Allegato I - Richiesta di liquidazione anticipazione

Allegato L - Richiesta di liquidazione saldo

Allegato M - Elenco riepilogativo delle spese sostenute

Allegato N - Dichiarazione liberatoria del fornitore

Allegato O - Azioni di informazione/comunicazione a carico dei beneficiari

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che

ASSOCIAZIONE **FLAG PESCANDO** SARDEGNA CENTRO OCCIDENTALE

Corso Italia 108, 09072 CABRAS (OR) • T. +39 0783 391097 | info@flagpescando.it • www.flagpescando.it
Codice Fiscale 90053070950

abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Reg (UE) n. 1388/2014 della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" e successive modifiche e integrazioni;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452 F1;
- DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- Atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome;
- Atto repertorio 102/CSR del 9 giugno 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante Intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del programma operativo FEAMP 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 57/18 del 25 novembre 2015, con la quale è stata riconosciuta la strategicità dello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) per il settore della pesca e dell'acquacoltura e disposta l'attivazione del sostegno preparatorio per l'avvio dello sviluppo locale di tipo partecipativo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 37/30 del 21/06/2016 "Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Linee di indirizzo per la gestione del programma e avvio del processo costitutivo dei FLAG", con la quale:
 - si prende atto dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca) nell'ambito del Programma Operativo

FEAMP ITALIA 2014 - 2020, di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 giugno 2016, Repertorio Atti n. 102/CSR;

- si individua quale Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020 per la Regione Sardegna il Servizio pesca e acquacoltura della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e quale referente dell'O.I. il Direttore del Servizio Pesca e Acquacoltura;
- si dà mandato ad avviare le procedure di evidenza pubblica finalizzate alla selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Programma FEAMP 2014/2020;
 - Decreto n. 1615/DecA/33 del 12 luglio 2016 dell'Assessore regionale dell'Agricoltura e della Riforma Agro-Pastorale "Approvazione delle direttive per l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 508/2014;
 - Determinazione n. 10496/Det/355 del 13 luglio 2016 del Direttore del Servizio pesca e acquacoltura – Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale "Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (Community Led Local Development) ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento (UE) n. 508/2014";
 - Determinazione n. 13119/Det/444 del 6 settembre 2016 e n. 14563/ Det/486 del 23 settembre 2016 del Direttore del Servizio pesca e acquacoltura con le quali sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione e apportate alcune modifiche all'avviso pubblico approvato con Determinazione n. 10496/Det/355 del 13 luglio 2016;
 - Il decreto n. 2127/DecA/51 del 23.09.2016 "Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Linee di indirizzo per la gestione del programma. Individuazione delle funzioni che devono essere esercitate dal Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale e dalle Agenzie Argea Sardegna, Laore Sardegna e Agris Sardegna per la gestione amministrativa e tecnica del programma";
 - Determinazione n. 14718/Det/503 del 27 settembre 2016 del Direttore del Servizio pesca e acquacoltura – Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale "Approvazione delle check list per le verifiche relative all'Avviso pubblico per la selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Led Local Development – CLLD) ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 e del Regolamento (UE) 508/2014";
 - Determinazione n. 3976 del 25 ottobre 2016 del Direttore del Servizio Istruttorie e Attività Ispettive di Argea Sardegna "PO FEAMP 2014/2020 – Capo III, Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura. Avviso pubblico per la Selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili finanziabili per la

ASSOCIAZIONE **FLAG PESCANDO** SARDEGNA CENTRO OCCIDENTALE

Corso Italia 108, 09072 CABRAS (OR) • T. +39 0783 391097 | info@flagpescando.it • www.flagpescando.it
Codice Fiscale 90053070950

selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e dell'elenco delle domande ammissibili per l'assegnazione dei contributi per il sostegno preparatorio”;

- La Delibera n. 70/6 del 29.12.2016 “Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Linee di indirizzo per l’attuazione delle misure previste dal fondo”; - Il Decreto n. 423/DecA/10 del 23.02.2017 “Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Linee di indirizzo per l’attuazione delle misure”;
- Piano di azione definitivo del FLAG Pescando Sardegna Centro Occidentale, approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Istruttorie e Attività Ispettive di Argea Sardegna n. 01018 del 22 marzo 2017;
- Convenzione tra l’O.I. Regione Sardegna ed il FLAG Pescando Sardegna Centro Occidentale stipulata in data 27 aprile 2017;
- Regolamento interno del FLAG Pescando Sardegna Centro Occidentale approvato dall’Assemblea degli Associati in data 22 giugno 2017;
- Manuale delle procedure e dei controlli, disposizioni procedurali dell’organismo intermedio Regione Sardegna, versione 3 del 17 luglio 2018;
- Linee guida per l’ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020.

ASSOCIAZIONE **FLAG PESCANDO** SARDEGNA CENTRO OCCIDENTALE

Corso Italia 108, 09072 CABRAS (OR) • T. +39 0783 391097 | info@flagpescando.it • www.flagpescando.it
Codice Fiscale 90053070950

PREMESSA

Il presente Avviso si articola in 3 sezioni:

1. “PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI”;
2. “PARTE II – SCHEDA TECNICA DI AZIONE”, contenente disposizioni specifiche dell’azione;
3. “PARTE III – MODULISTICA”, contenente tutti gli allegati citati nella parte generale dell’Avviso;

ASSOCIAZIONE **FLAG PESCANDO** SARDEGNA CENTRO OCCIDENTALE

Corso Italia 108, 09072 CABRAS (OR) • T. +39 0783 391097 | info@flagpescando.it • www.flagpescando.it
Codice Fiscale 90053070950

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Azione attivata

Il presente Avviso dà attuazione alla seguente Azione prevista nel Piano di Azione del FLAG:

3.C.1 – “Abbellendo”: interventi compatibili di adeguamento funzionale dei punti di sbarco del pesce e dei porticcioli di pesca per migliorare l'igiene e la qualità ambientale, nonché interventi per la fruizione turistica sostenibile dei *borghi*, degli *itinerari del mare* e dei *compendi ittici lagunari* (luoghi a forte tradizione di pesca).

L’Azione si colloca nell’ambito dell’Obiettivo 3, ossia mantenere l'attuale valore del patrimonio naturale e paesaggistico, soprattutto attraverso azioni “materiali” di riqualificazione dei porticcioli e punti di sbarco del pesce, dei borghi e degli itinerari del mare, azioni “immateriali” di formazione e sensibilizzazione degli operatori della pesca e delle popolazioni locali, di educazione alla consapevolezza del Bello.

Questo tipo di sviluppo, come dimostra l’esperienza recente, non può essere conseguito solo grazie all’intraprendenza dei pescatori, è necessario attivare una combinazione di azioni di collaborazione con le amministrazioni pubbliche che rendano efficienti, accoglienti ed attrattivi gli spazi a disposizione dei pescatori. Pertanto l’Azione 3.C.1 prevede il sostegno alla sistemazione di asset (beni) di proprietà pubblica e alla creazione di nuovi, per attrezzare strutture da mettere a disposizione degli operatori della pesca e, nello stesso tempo, per garantire una migliore fruibilità turistica dei borghi e dei compendi ittici lagunari. Nel dettaglio l’azione intende:

- Migliorare la funzionalità per le attività della piccola pesca artigianale e promuovere la riqualificazione estetica/sociale/turistica dei Luoghi “veri” della Pesca (Borghi e Itinerari del Mare; peschiere dei compendi ittici lagunari);
- Promuovere i Luoghi della Pesca come luoghi dell’animazione e inclusione sociale, del valore estetico, del ri-accordo con la tradizione e dell’interazione creativa con i fruitori turistici (coinvolgimento responsabile del turista – FLAG Friends).

Articolo 2 – Risorse disponibili e misura del contributo

Per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente avviso sono previste le seguenti disponibilità finanziarie:

Azione 3.C.1 - DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE € 360.000,00

Le risorse disponibili sono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all’ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale della spesa ammissibile. Le domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi sono trattate secondo le disposizioni di cui al successivo articolo 9.b.

ASSOCIAZIONE **FLAG PESCANDO** SARDEGNA CENTRO OCCIDENTALE

Corso Italia 108, 09072 CABRAS (OR) • T. +39 0783 391097 | info@flagpescando.it • www.flagpescando.it
Codice Fiscale 90053070950

Articolo 3 – Soggetti ammissibili

Ai sensi del presente Avviso, sono ammissibili a proporre istanza di contributo gli enti locali ricompresi nel territorio del Flag Pescando.

Articolo 4 – Localizzazione degli interventi

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'areale costiero del FLAG Pescando Sardegna Centro Occidentale, coincidente con i territori dei Comuni di Arborea, Arbus, Baratili San Pietro, Cabras, Cuglieri, Guspini, Marrubiu, Narbolia, Nurachi, Oristano, Palmas Arborea, Riola Sardo, Santa Giusta, San Vero Milis, Terralba.

Articolo 5 - Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili al finanziamento del FEAMP le spese sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso, che risultino:

- pertinenti e imputabili all'operazione;
- congrue;
- effettivamente sostenute dal beneficiario;
- sostenute nel periodo di ammissibilità;
- tracciabili, contabilizzate.

Le categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione conformi alle disposizioni regolamentari e alle disposizioni contenute nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del P.O. FEAMP 2014-2020".

Le spese ammissibili sono dettagliate distintamente nella specifica scheda di Azione.

Le spese generali, disciplinate nel par. 7.1.1.13 del Documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del P.O. FEAMP 2014-2020" e dettagliate nella Scheda Tecnica di Azione contenuta nella Parte II del presente Avviso, sono ammissibili a finanziamento se collegate alle operazioni finanziate e necessarie per la loro preparazione o esecuzione; sono quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino a una percentuale massima del 12% del costo progettuale totale calcolate al netto delle stesse spese generali.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A.

La stessa, sottoscritta con firma autografa o digitale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, corredata della documentazione elencata nel successivo articolo 7 del presente avviso, deve essere spedita entro il termine perentorio di 45 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito del FLAG Pescando Sardegna Centro Occidentale www.flagpescando.it, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC flag@pec.flagpescando.it, precisando nell'oggetto: "Nome

dell'Ente partecipante - domanda di partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'Azione 3.C.1 del PdA del FLAG Pescando Sardegna Centro Occidentale". L'istanza va inoltrata entro le ore 12.00 del giorno di scadenza.

Ove la domanda di ammissione all'aiuto e la documentazione che la correda siano inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio.

Nel caso in cui le domande ammesse dovessero assorbire meno risorse di quelle complessivamente disponibili, il FLAG Pescando Sardegna Centro Occidentale procederà all'apertura di una seconda finestra dell'Avviso per consentire la presentazione di nuove domande.

Articolo 7 - Documentazione da allegare alla domanda

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni devono presentare:

1. domanda conforme al modello di cui all'allegato A debitamente sottoscritta e corredata di copia del documento di identità dell'istante o del legale rappresentante;
2. relazione descrittiva dei contenuti progettuali secondo il modello Allegato C, redatta sotto forma di dichiarazione di atto notorio dal legale rappresentante, contenente almeno:
 - a) le finalità con particolare evidenza delle ricadute attese degli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura;
 - b) le caratteristiche progettuali e la descrizione analitica dell'intervento;
 - c) l'organigramma dei soggetti impiegati nel progetto con descrizione dei ruoli svolti;
 - d) la localizzazione;
 - e) il cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione del termine di avvio e di completamento, da redigere assumendo a riferimento quanto indicato nell'articolo 10;
 - f) il piano economico/finanziario del progetto conforme all'Allegato C da cui risulti lo stato di attuazione delle spese suddette con indicazione dei preventivi e dei riferimenti al computo metrico per quelle da realizzare;
 - g) attestazione del tecnico volta a dichiarare che gli interventi in essa descritti:
 - non riguardano lavori di manutenzione ordinaria;
 - non riguardano investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione. Alla relazione dovranno essere allegati:
 1. computo metrico estimativo analitico (relativo alle opere edili ed affini, se previste, redatto in base al prezzario regionale vigente);
 2. elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post, quest'ultimo corredata di sezione recante il layout dei macchinari e delle attrezzature, ove ne sia prevista l'acquisizione);
7. Copia degli atti autorizzatori necessari per la realizzazione dell'intervento ove richiesti;

ASSOCIAZIONE **FLAG PESCANDO** SARDEGNA CENTRO OCCIDENTALE

Corso Italia 108, 09072 CABRAS (OR) • T. +39 0783 391097 | info@flagpescando.it • www.flagpescando.it
Codice Fiscale 90053070950

8. Atti che approvano l'intervento e legittimano il responsabile del procedimento a presentare domanda e a compiere tutti gli atti conseguenti;

9. Elenco della documentazione trasmessa.

La documentazione presentata deve essere in corso di validità.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti a pertinenti Albi professionali.

Articolo 8 – Valutazione delle domande

La struttura responsabile del procedimento è il FLAG Pescando Sardegna Centro Occidentale, preposto alla valutazione di ricevibilità, ammissibilità, all'istruttoria tecnica e alla valutazione di merito delle istanze presentate. I soggetti investiti di attività valutative hanno l'onere preventivo di sottoscrivere apposita dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, art. 35 bis, comma 1 lett. c, di cause di incompatibilità e di astensione, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni artt. 42, 77, commi 4, 5 e 6 e di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

8.1 Valutazione di ricevibilità

Le domande di contributo pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato D, finalizzata ad accertare che la domanda:

- sia stata inviata entro i termini di presentazione stabiliti;
- sia stata presentata impiegando il modello Allegato A;
- sia debitamente sottoscritta e corredata di copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- sia allegato un documento recante relazione tecnica illustrativa dell'intervento. Ove non ricorra anche solo una delle suddette condizioni, la domanda viene dichiarata irricevibile ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative.

Il FLAG provvede ad assegnare alle domande ricevibili un codice identificativo e a comunicare a ciascun richiedente gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando le eventuali cause di irricevibilità.

8.2 Valutazione di ammissibilità

La valutazione di ammissibilità è svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato E e consiste nella verifica dei seguenti profili:

1. congruità dell'intervento con le finalità dell'azione;

2. completezza documentale delle istanze. Alle istanze debbono essere allegati tutti i documenti ad esse pertinenti indicati nell'art. 7.

3. perfezione documentale delle istanze: qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il FLAG può richiederlo fissando un termine di 10 giorni per la trasmissione a mezzo PEC;

4. possesso dei requisiti di ammissibilità di cui alle specifiche schede di azione – parte II Avviso; Il FLAG provvede a comunicare a ciascun richiedente gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando la/le eventuali cause di inammissibilità. La domanda è dichiarata inammissibile, ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative, in caso di mancato soddisfacimento anche di una sola delle condizioni di cui ai punti da 1 a 4.

I progetti ammissibili sono sottoposti ad istruttoria tecnica. A tal fine il FLAG compila una *check list* conforme allo schema di cui all'Allegato F. Ove ne ravvisi la necessità, il FLAG può richiedere ulteriori chiarimenti, fissando il termine di giorni 5 lavorativi per la risposta a mezzo PEC, decorso il quale l'istanza è istruita allo stato della documentazione esistente.

8.3 Valutazione di merito

Completate la valutazione di ricevibilità e l'ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle istanze, il FLAG provvede alla valutazione di merito delle domande, che comprende l'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri di selezione.

La valutazione di merito consiste nell'attribuzione di un punteggio sulla base delle griglie di valutazione riportate nella Scheda tecnica di Azione riportate nella parte II del presente Avviso.

I criteri di selezione si distinguono in due tipologie:

▪ *Criteri trasversali* quali:

- cofinanziamento dell'Ente fino al 10% dell'intervento 1 punto; fino al 30% 2 punti; fino al 50% 3 punti;

- miglioramento funzionale dei punti di sbarco e dei porticcioli che comporta ricadute positive nel settore della pesca, da 0 a 3 punti;

▪ *Criteri relativi all'operazione* quali:

- coerenza con gli obiettivi del Flag; sono gli obiettivi generali descritti nel piano di azione del Flag, da 0 a 3 punti;

- Integrazione: in che modo l'intervento è parte funzionale di una azione complessiva di valorizzazione produttiva (creazione di una filiera e potenziali flussi turistici) da 0 a 3 punti;

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento in sede di valutazione di merito è specificato nella relativa scheda di cui al punto 7 della scheda tecnica. La soglia minima di idoneità è pari a 3 punti da raggiungere con la valorizzazione di almeno 2 criteri di selezione.

In caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni si procederà a mezzo sorteggio. Allo scopo di consentire una mirata attività valutativa, il richiedente deve allegare all'istanza un quadro sinottico conforme al modello Allegato G riepilogativo dei criteri di selezione a suo avviso applicabili a suo vantaggio e dei documenti a tal fine prodotti con la domanda. Il FLAG attribuisce un punteggio pari a 1 per i criteri non segnalati nel quadro sinottico ma adeguatamente documentati.

Articolo 9 – Graduatorie e concessione dei contributi

A) Graduatorie

Il FLAG rimette ad Argea gli esiti di tutte le attività valutative ed istruttorie svolte, compresi i profili inerenti all'ammissibilità delle spese candidate dai richiedenti, nonché la proposta di graduatoria. Successivamente alla validazione da parte di Argea il FLAG adotta formalmente la graduatoria definitiva articolata in elenco dei soggetti idonei nell'ordine del punteggio assegnato ed elenco di quelli non idonei per difetto del punteggio minimo necessario.

Il FLAG Pescando Sardegna Centro Occidentale provvede alla pubblicazione del provvedimento sul proprio sito internet www.flagpescando.it.

La pubblicazione sul sito del FLAG vale come notifica *erga omnes*.

B) Concessione dei contributi

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, il Beneficiario deve produrre al FLAG, nel termine di giorni trenta, tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze e altri titoli abilitativi il cui rilascio fosse in itinere all'atto della presentazione della domanda.

La concessione delle agevolazioni è disposta da Argea in presenza di un DURC regolare di data non anteriore a 120 giorni. I provvedimenti di concessione dei contributi sono emessi, di norma, entro 30 giorni decorrenti dalla data di perfezionamento documentale, nel limite della disponibilità finanziaria e, comunque, secondo la misura indicata all'art. 2 dell'Avviso.

Ciascun richiedente concorrerà all'attribuzione dei contributi secondo la posizione in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. I progetti idonei ma non finanziabili per insufficienza del budget, potranno essere oggetto di successiva ammissione al contributo, nei limiti delle risorse rinvenute a seguito di rinunce o decadenze, entro e non oltre un anno dalla pubblicazione della graduatoria.

Il provvedimento di concessione specifica in forma testuale o con rinvio ad allegati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo dell'Ente;
- codice fiscale o partita IVA;

- spesa ammessa a contributo;
- totale contributo concesso;
- quota di cofinanziamento dell'intervento.

Il FLAG comunica al beneficiario la concessione dei benefici unitamente al documento che specifica gli obblighi e il piano finanziario del progetto ai sensi dell'art. 125 del reg. (UE) 1303/2013.

Il provvedimento di concessione è pubblicato sul sito del FLAG Pescando nella specifica sezione dedicata alla "trasparenza, valutazione e merito", in conformità alle disposizioni dettate in materia di trasparenza amministrativa dall'art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 ("Decreto sviluppo").

Articolo 10 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

A pena di decadenza dal contributo, il beneficiario deve comunicare al FLAG l'inizio lavori entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

L'avvio dei lavori coincide con l'avvio delle procedure di evidenza pubblica e deve essere attestato con apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, conforme all'Allegato I, sottoscritta dal richiedente e trasmessa al FLAG Pescando.

I progetti devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo. Entro il termine finale devono essere realizzati tutti gli interventi, tutte le opere, gli investimenti, gli acquisti preventivati, eseguiti i relativi pagamenti.

La domanda di saldo e la relativa documentazione vanno prodotte nei 30 giorni dalla scadenza del predetto termine o della eventuale proroga.

Articolo 11 – Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità:

1. anticipo del 40% del contributo concesso da richiedere entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'atto di concessione dei benefici.
2. saldo finale, previa verifica di conclusione dell'intervento.

Tutte le richieste di pagamento devono formare oggetto di specifica richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente come da Allegati I ed L ed essere inviate al FLAG all'indirizzo PEC flag@pec.flagpescando.it.

Per il pagamento del Saldo le istanze devono essere corredate della seguente documentazione:

- relazione tecnica sottoscritta dal direttore dei lavori o dal responsabile tecnico di progetto, contenente la descrizione degli interventi realizzati, con particolare riferimento agli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente e alle relative motivazioni e descrizione dello stato di avanzamento delle attività (in caso di lavori);
- contabilità dei lavori realizzati, redatta in forma di computo metrico analitico relativo a tutte le spese progettuali sostenute (in caso di lavori);

ASSOCIAZIONE **FLAG PESCANDO** SARDEGNA CENTRO OCCIDENTALE

Corso Italia 108, 09072 CABRAS (OR) • T. +39 0783 391097 | info@flagpescando.it • www.flagpescando.it
Codice Fiscale 90053070950

- elaborati grafici (in caso di lavori);
- fatture quietanzate e altra documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture devono contenere la dicitura “PO FEAMP 2014 – 2020 – Azione 3.C.1 - C.U.P. H86D16000430009”. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato “Acquisto _____” ed il numero di matricola di fabbricazione “Matricola _____”. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o progettazione degli interventi e copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell’IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l’attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fattura, dell’imponibile in euro (Allegato M);
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici redatte in conformità all’Allegato N;
- estratti conto di tesoreria con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei mandati di pagamento o altra idonea documentazione equivalente;
- per ciascun bene o servizio acquistato, dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma sia dell’acquirente che del venditore, attestante che tra lo stesso ed i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
- elenco riepilogativo della documentazione allegata alla richiesta di saldo.

Articolo 12 – Obblighi del beneficiario

Oltre a quanto innanzi stabilito, il beneficiario ha l’obbligo di:

1. avviare e completare l’investimento entro i rispettivi termini stabiliti nell’art. 10;
2. realizzare il progetto per una spesa pari almeno al 70% del totale del progetto, la quota di finanziamento non utilizzata sarà oggetto di provvedimento di revoca;
3. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;
4. mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata (es. Codice FEAMP nelle causali di pagamento/fatture);
5. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per un periodo di cinque anni con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;

6. assicurare la propria collaborazione per le verifiche, i sopralluoghi e gli accessi che il concedente nonché i Servizi comunitari dovessero effettuare nella sede del soggetto beneficiario;
7. fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al monitoraggio del progetto ed al suo avanzamento fisico, finanziario e procedurale;
8. rispettare le norme previste dal Codice degli appalti ai sensi del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
9. realizzare le azioni di informazione/comunicazione di cui all'allegato O;
10. rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
11. provvedere alla individuazione dei soggetti utilizzatori delle aree attrezzate/strutture realizzate in attuazione dell'Azione 3.C.1.
12. Qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi innanzi enumerati, si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Articolo 13 – Controlli

Argea attiva controlli amministrativi in sede e controlli *in loco* per verificare il rispetto delle condizioni di concessione, obblighi ed impegni assunti. I controlli saranno effettuati, oltre che secondo le modalità descritte nel presente Avviso, secondo le disposizioni procedurali generali elaborate ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e secondo il "Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Regione Sardegna".

Articolo 14 – Varianti

È possibile ammettere una sola variante per progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposte, in via preventiva, fino a 3 mesi prima della scadenza dei termini per il completamento dell'intervento, al FLAG, che le valuta con le modalità descritte nell'articolo 8 Paragrafo 3 "Valutazione di merito", condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità. Tale parere verrà trasmesso ad Argea per l'autorizzazione.

Non costituiscono variante, e pertanto ne è direttamente consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri più avanzati e funzionalmente equivalenti, nonché di adeguamenti (non sostanziali e coerenti con l'intervento) delle opere murarie e degli impianti. Tali circostanze devono essere descritte nella relazione finale per il pagamento del saldo e sono accertate in sede di verifica finale. Qualora, dopo la presentazione dell'istanza e nelle more della concessione, siano state realizzate o avviate varianti al progetto iniziale, esse vanno

sottoposte all'approvazione del FLAG, che le valuta nel modo sopra indicato, entro il mese successivo alla notifica della concessione, e comunque prima di avanzare istanza di anticipo.

Le varianti debbono essere corredate da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la portata, dalla documentazione tecnica e contabile necessaria, dalle autorizzazioni eventualmente occorrenti, da un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

La congruità dei costi esposti dovrà essere dimostrata con le modalità previste dall'art. 7 dell'Avviso. L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo. In ogni caso non possono essere autorizzate o realizzate varianti che comportino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 30%.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria un'autorizzazione preventiva, non sottoposte invece al concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione.

I provvedimenti adottati ai fini del presente articolo sono comunicati al FLAG.

Articolo 15 – Proroghe

Il termine di realizzazione dell'iniziativa può essere prorogato, ove non ostino esigenze connesse alla chiusura del Programma, di 3 mesi.

Potranno essere valutate, compatibilmente con i tempi del Programma ed il rischio di disimpegno, richieste di proroga di maggiore durata, di norma non superiori a sei mesi, determinate da eventi eccezionali, da cause di forza maggiore debitamente documentate, non imputabili al richiedente. La proroga dovrà essere sempre formalmente e preventivamente autorizzata da Argea Sardegna.

I provvedimenti adottati ai fini del presente articolo sono comunicati al FLAG.

Articolo 16 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il soggetto destinatario del contributo comunica al FLAG l'eventuale rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente provvede alla restituzione delle anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge.

Il beneficiario decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, in particolare nei seguenti casi:

- il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso o la spesa sostenuta è inferiore al 70% del totale del progetto;
- esecuzione di varianti non autorizzate;
- mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti o prorogati;

- accertamento di false dichiarazioni;
- variazione della destinazione d'uso degli immobili e degli impianti di processo, macchinari ed attrezzature oggetto di finanziamento, intervenuta nei 5 anni dalla liquidazione del saldo;
- cessione della proprietà dei beni oggetto di finanziamento ovvero cessazione dell'attività o cambiamento di localizzazione dell'attività, intervenuti nei 5 anni dalla liquidazione del saldo.

In tali casi il FLAG procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del beneficiario sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

I provvedimenti adottati ai fini del presente articolo sono comunicati ad Argea Sardegna.

Articolo 17 – Ricorsi

I provvedimenti definitivi degli esiti di ciascuna fase valutativa e la concessione/diniego del contributo sono definitivi. Nei loro confronti sono ammissibili, ricorrendone i presupposti:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura civile;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

Le deduzioni e la costituzione in giudizio competono al FLAG o ad Argea Sardegna in relazione alla fase procedimentale cui si riferisce il gravame.

Articolo 18 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dal FLAG Pescando, per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del direttore del FLAG Pescando che è anche il titolare del trattamento dei dati stessi.

Articolo 19 – Stabilità delle operazioni

Il vincolo di stabilità delle operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi è previsto e disciplinato dall'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013.

Per “stabilità delle operazioni” si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
- una modifica sostanziale (dismissione o cambio di destinazione degli impianti) che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. L'alienazione di macchine e attrezzature oggetto di contributo prima di cinque anni è consentita se finalizzata alla sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche equivalenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione preventiva ad Argea Sardegna ed al FLAG Pescando Sardegna Centro Occidentale.

Il beneficiario si obbliga, per tutto il periodo vincolativo, al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento.